



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Ai Dirigenti di Istituti d'istruzione  
secondaria di II grado statali della  
Regione

Ai Coordinatori delle attività didattiche  
delle scuole paritarie secondarie di II  
grado della Regione

E p.c.

All'Ambito Territoriale per la Provincia di  
Perugia

All'Ambito Territoriale per la Provincia di  
Terni

**Oggetto: Esami di Stato a.s. 2019/2020 - documento contenente "le indicazioni operative attuative delle misure definite con Documento Tecnico del 15 maggio 2020 del Comitato Tecnico Scientifico", approvate in data 11 giugno 2020 dal Tavolo di lavoro permanente regionale**

Con la presente, in riferimento all'oggetto, si trasmettono le indicazioni operative attuative delle misure definite con Documento Tecnico del 15 maggio 2020 del CTS, approvate in data odierna dal Tavolo di lavoro permanente regionale, istituito con D.D. n. 172 del 29.05.2020, unitamente agli allegati indicati nelle stesse.

Distinti saluti

Il Dirigente

Antonella Iunti

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai  
sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

## Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

### Indicazioni operative attuative delle misure definite con Documento Tecnico del 15 maggio 2020 del Comitato Tecnico Scientifico

Approvate in data 11 giugno 2020 dal Tavolo di lavoro permanente regionale, istituito con D.D. dell'USR Umbria n. 172 del 29.05.2020

In ottemperanza a quanto stabilito dal Protocollo d'intesa n. 16 del 19.05.2020 sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione e le OO.SS. (All. 1), l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria ha istituito, con proprio Decreto Direttoriale n. 172 del 29.05.2020, il Tavolo di lavoro permanente regionale (All.2).

Il Tavolo di lavoro permanente regionale ha funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, al fine di garantire lo svolgimento degli esami di Stato in piena sicurezza, tutelando la salute della comunità scolastica, nella Regione Umbria; in relazione al citato Protocollo d'intesa, tra le competenze del Tavolo di lavoro permanente regionale rientra, inoltre, quella di individuare e definire delle linee guida comuni in merito all'attuazione delle misure definite dal CTS con il Documento Tecnico del 15 maggio 2020(All.3), d'ora in poi "Documento Tecnico".

Per i motivi sopra esposti e in concordanza con gli obiettivi prefissati, il Tavolo di lavoro permanente regionale ritiene opportuno fornire a tutte le istituzioni scolastiche sede di esame di Stato 2019-20 nella regione Umbria le indicazioni operative di seguito enucleate:

#### 1) Procedure di individuazione dei "lavoratori fragili"

La procedura in esame è finalizzata ad identificare lavoratori "fragili", con espresso e specifico riferimento a:

- tipologia di mansione da svolgere in occasione dello svolgimento dell'Esame di Stato;
- contesto epidemiologico determinato da COVID-19.

Il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", pubblicato da INAIL ad aprile 2020, riferisce che *"I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) che in caso di comorbidità con l'infezione possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia"* ed indica l'età di 55 anni quale parametro di riferimento.

Quanto sopra comporta la necessità di una valutazione caso per caso senza alcun possibile automatismo secondo la seguente procedura:

a) il lavoratore debitamente informato da parte del datore di lavoro in merito alla tutela disposta dall'articolo 83 del DL 19 maggio 2020, n. 34 deve farsi parte attiva nel segnalare e documentare la propria fragilità rispetto alla pandemia in corso, in quanto in genere essa è dovuta a situazioni cliniche non necessariamente correlabili all'ordinaria attività professionale e di cui pertanto il datore di lavoro non è tenuto ad esserne a conoscenza;

b) il Dirigente scolastico raccoglie i nominativi dei richiedenti, invitando il personale a consegnare al medico competente la documentazione clinica comprovante la condizione di fragilità per le valutazioni del caso;

c) il medico competente, a seguito delle sue valutazioni e della documentazione prodotta, comunica al Dirigente scolastico l'idoneità o meno a svolgere in presenza le mansioni previste connesse all'esame di Stato.

Con riferimento all'autorità sanitaria competente, il Documento Tecnico, redatto espressamente per lo svolgimento dell'Esame di Stato, ha previsto che l'individuazione di "lavoratore fragile" possa essere effettuata anche dal medico di base "qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL". Al riguardo, si ritiene che tale impossibilità possa essere connessa anche alla ristrettezza temporale imposta dall'organizzazione stessa dell'esame di Stato, le cui attività prenderanno avvio il 15 giugno p.v. con lo svolgimento della sessione plenaria in presenza delle Commissioni.

#### **1.a) Misure di tutela per i "lavoratori fragili"**

Le misure di tutela da adottare per i soggetti individuati come "lavoratori fragili" ai sensi del precedente punto 1) sono le seguenti, articolate per tipologia:

a) Docente commissario d'esame: come chiarito dalla nota DGOSV n. 8464 del 28 maggio 2020, il Dirigente Scolastico adotta le misure organizzative che consentano a tale docente di partecipare in videoconferenza o altra modalità sincrona ai lavori della Commissione da remoto e ne comunica il nominativo al Presidente di Commissione.

b) Presidente di Commissione: i Presidenti di Commissione designati, qualora in possesso di certificazione medica che attesti lo stato di "lavoratore fragile", dovranno tempestivamente comunicarlo al Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale di riferimento, il quale provvederà alla sostituzione. La possibilità di partecipare ai lavori della Commissione da remoto è infatti prevista dall'Ordinanza n. 10/2020 e dalla successiva nota DGOSV n. 8464 del 28 maggio 2020 soltanto per i commissari.

c) Personale ATA: in caso di individuazione come lavoratore fragile, secondo le procedure di cui sopra, il Dirigente Scolastico individua una diversa unità di personale che presti servizio in presenza in sostituzione del lavoratore fragile

#### **2) Consegna dell'autodichiarazione**

Ciascun componente della commissione, compreso il Presidente, convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame, dovrà presentare l'autodichiarazione prevista dal Documento Tecnico, utilizzando il modulo ad esso allegato.

Al riguardo, si ritiene che tali autodichiarazioni vadano rese il 15 giugno 2020 in occasione dell'ingresso nell'edificio per lo svolgimento della riunione plenaria (art. 14 OM n. 1072020) e per ogni giorno di svolgimento dei lavori della commissione. Tali dichiarazioni dovranno essere acquisite agli atti dell'Istituzione scolastica.

Nel caso in cui uno dei componenti della Commissione non potesse sottoscrivere l'autodichiarazione poiché si trova in almeno una delle tre condizioni previste dalla autodichiarazione, questi sarà tenuto a comunicare tale impedimento con ogni tempestività per iscritto al Dirigente Scolastico, nel caso dei commissari, ovvero al Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale di riferimento, nel caso del Presidente. I destinatari delle predette comunicazioni procederanno alle sostituzioni, secondo le procedure previste.

Per quanto riguarda l'autodichiarazione del candidato e l'eventuale accompagnatore, si rinvia a quanto indicato nel suddetto Documento Tecnico.

### 3) Gestione di eventuali casi sintomatici che si dovessero manifestare nei locali scolastici durante lo svolgimento degli esami di stato.

Preliminarmente si ricorda che circa l'eventuale insorgenza di sintomatologie respiratorie e febbre, il Documento Tecnico raccomanda di prevedere un apposito "ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento" del soggetto interessato, in attesa dell'arrivo dell'assistenza.

Si chiede, inoltre, ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche interessate di prevedere per ogni sede ove si svolgerà l'esame di stato un ulteriore luogo, avente le stesse caratteristiche di cui al Documento Tecnico, per le eventualità di seguito rappresentate.

Al riguardo, si illustra la procedura per la gestione di eventuali casi sintomatici che si dovessero manifestare nei locali scolastici durante lo svolgimento degli esami di stato, alla luce, altresì, delle indicazioni dettate dalla Direzione Salute e Welfare della Regione Umbria.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento degli esami di stato, un soggetto (candidato, eventuale accompagnatore del candidato, presidente di commissione o membro della commissione, altro personale scolastico) dovesse manifestare sintomi riconducibili al COVID-19, il Presidente dovrà:

- 1) indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, se non già indossata;
- 2) far accompagnare il soggetto nell'ambiente specificatamente dedicato all'isolamento, individuato preventivamente all'avvio delle prove d'esame, in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria. Nel caso di studente, dovranno essere contattati, altresì i genitori;
- 3) contattare il 118 (si rammenta che chi presenta sintomatologia compatibile con COVID 19 non deve recarsi spontaneamente al Pronto Soccorso);
- 4) informare, contestualmente, dei fatti il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica competente per territorio, fornendo tutte le informazioni richieste, ai seguenti numeri:
  - **USL Umbria 1:** dal lunedì al venerdì in orario 8-14 i numeri sono 075/5412465-075/5412470 . In orario pomeridiano, notturno, prefestivo e festivo il numero di telefono è quello del centralino della USL 075/5411, che passerà la telefonata al medico reperibile.
  - **USL Umbria 2:** dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00 il numero è 0744 204999. In orario pomeridiano, notturno, prefestivo e festivo il numero di telefono è quello del centralino della USL 0744 2041, che passerà la telefonata al medico reperibile.

Effettuate tutte le operazioni di cui al punto precedente, il presidente di commissione in relazione allo svolgimento dell'esame di stato adotterà le seguenti misure:

- 1) Nel caso in cui il soggetto interessato dal "presunto" caso di COVID-19 dovesse essere l'esaminando o l'eventuale accompagnatore di quest'ultimo, il presidente garantirà il proseguimento dell'esame di stato facendo spostare la commissione e i candidati presso altra aula opportunamente individuata in precedenza dal Dirigente Scolastico.
- 2) Nel caso in cui il soggetto interessato dal "presunto" caso di COVID-19 dovesse essere il Presidente di commissione o uno dei componenti, i lavori verranno interrotti per il tempo strettamente necessario affinché il competente organo possa procedere con la sostituzione degli stessi. Proprio per garantire una ripresa dei lavori in tempi brevi il presidente darà immediata comunicazione alla scuola per l'eventuale sostituzione dei membri interni, mentre per la sostituzione del presidente si dovrà dare immediata comunicazione all'ufficio scolastico provinciale competente che provvederà.

- 3) In relazione al precedente punto 2, eventuali candidati per i quali non dovesse essere possibile procedere nella giornata e nell'orario prestabiliti con l'esame di stato, verranno ricalendarizzati in coda al calendario già stabilito.

In ultimo, nel caso in cui il soggetto risultasse positivo al SARS CoV 2, il Presidente della Commissione dovrà collaborare fattivamente con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL per la ricostruzione della catena epidemiologica e quindi degli eventuali contatti avuti nel contesto scolastico il giorno dell'esame e seguire le indicazioni fornite. Il Dirigente Scolastico dovrà provvedere alla sanificazione particolare dei locali da parte di ditta specializzata, come da Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio, prima di riutilizzare i locali. A tal fine, si raccomanda di conservare agli atti della scuola i dati riferiti alle presenze nelle distinte giornate, da rendere eventualmente disponibili alle Autorità sanitarie.

#### **4) Svolgimento dell'Esame di Stato in modalità telematica**

Relativamente allo svolgimento dei lavori relativi all'esame di Stato, nonché allo svolgimento della prova orale in modalità telematica, si rinvia a quanto stabilito puntualmente dall'O.M. n. 10 del 16/05/2020; pertanto, si caldeggia un'attenta lettura.

#### **5) Attività di supporto presso le scuole da parte di Croce Rossa Italiana**

Con nota prot. n. 5401 del 04.06.2020, l'USR Umbria ha predisposto il modulo online utilizzabile da tutte le scuole statali e paritarie della Regione per richiedere la realizzazione delle attività di supporto di cui all'allegato 4 della Convenzione MI-CRI del 19/05/2020; in data 10 giugno l'USR ha trasmesso al Comitato Regionale della CRI l'elenco delle richieste pervenute, il quale provvederà a prendere contatti con le scuole richiedenti.

La CRI provvederà ad una attività di tipo informativo e di verifica del rispetto delle misure di distanziamento e di igiene delle sedi di esame, così come previste dal Documento Tecnico.

#### **6) Attività di supporto presso le scuole da parte della Protezione Civile**

Con nota prot. n. 5721 del 09.06.2020, l'USR Umbria ha trasmesso alla Direzione Regionale Governo del Territorio, ambiente e protezione civile l'elenco delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, sedi di esame, chiedendo l'intervento degli operatori volontari della Protezione civile, per il supporto alle scuole nel regolare svolgimento degli esami di Stato. La predetta Direzione ha provveduto a sensibilizzare tutte le strutture territoriali competenti per il coordinamento del volontariato locale, richiedendo loro di mettersi a disposizione delle scuole di cui all'elenco trasmesso dall'USR Umbria.

A tal fine, la Protezione Civile prenderà contatti direttamente con le Istituzioni scolastiche interessate per comunicare l'eventuale disponibilità di personale da assegnare nelle giornate di svolgimento dell'esame di stato e, nel caso, provvederà ad una attività di tipo informativo e di verifica del rispetto delle misure di distanziamento.

#### **7) Risorse finanziarie stanziati dall'art. 231, comma 7 del D.L. n. 34/2020**

Con nota n. 1033 del 29 maggio 2020, il Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero ha fornito alle Istituzioni scolastiche indicazioni in merito alle risorse in oggetto. In particolare, per quanto rileva in questa sede, si rimanda ad una puntuale lettura del paragrafo II "Risorse di cui all'art. 231, comma 7 del D.L. 34/2020-Esami di Stato 2019/2020" interamente dedicato alle risorse destinate a tutte le scuole sede di esame di Stato per assicurare lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza.



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 recante *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”*, e, in particolare, l’articolo 1;

**VISTA** l’Ordinanza del Ministero dell’Istruzione 17 aprile 2020, n. 197, recante *“Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020”*;

**VISTA** l’Ordinanza del Ministero dell’Istruzione 16 maggio 2020, n. 10, concernente lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020;

**VISTO** il Documento tecnico scientifico per gli esami di Stato del Comitato Tecnico Scientifico del 15 maggio 2020, contenente elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell’espletamento dell’esame di Stato;

**VISTO** il Protocollo d’Intesa recante *“Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato 2019/2020”*, tra il Ministero dell’Istruzione e le OO.SS. del Comparto Istruzione e Ricerca e dell’Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca, siglato in data 19 maggio 2020;

**VISTA** la Convenzione tra il Ministero dell’Istruzione-Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali e la Croce Rossa Italiana, sottoscritta in data 19 maggio 2020;

**CONSIDERATO** che il menzionato Protocollo d’Intesa prevede l’istituzione di un Tavolo nazionale permanente, composto da rappresentanti del Ministero, delle OO.SS. firmatarie del protocollo di intesa e della Croce Rossa con funzioni di verifica dello svolgimento degli esami di stato nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Protocollo di Intesa del 19.05.2020;

**CONSIDERATO** che il menzionato Protocollo d’Intesa prevede l’istituzione presso ogni U.S.R. di un Tavolo di lavoro permanente, composto da rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del predetto protocollo, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica, della Croce Rossa e della Protezione civile operanti sul territorio con funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire, nella Regione Umbria, lo svolgimento degli esami di Stato in piena sicurezza, tutelando la salute della comunità scolastica (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e genitori);

**ACQUISITE** le comunicazioni dei nominativi dei rappresentanti da parte delle OO.SS., firmatarie del su citato Protocollo di Intesa, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica, della Croce Rossa e della Protezione civile operanti nel territorio regionale umbro;

**VISTO** il proprio D.D. n. 171 del 29 maggio 2020, con il quale si istituisce il Tavolo di lavoro permanente presso l’U.S.R. per l’Umbria;

**VISTA** la nota prot. n. 1033 del 29 maggio 2020 del Ministero dell’Istruzione, Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione Generale per le risorse umane,



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

finanziarie e i contratti, con la quale si precisa che "ciascuna O.S. partecipa al tavolo con almeno 2 componenti, uno del comparto scuola e l'altra dell'area dirigenziale";

**RITENUTO** necessario integrare la composizione del Tavolo di lavoro permanente così come istituito con il predetto D.D. n. 171, in considerazione dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Istruzione con la menzionata nota;

**DECRETA**

**Art. 1** Ai sensi del Protocollo d'Intesa recante "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto in data 19 maggio 2020, viene istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria il Tavolo di lavoro Permanente, che è composto come da schema che segue:

Nome	Sede di Servizio
Antonella Iunti	U.S.R. per l'Umbria
Sabrina Boarelli	U.S.R. per l'Umbria
Daniele Caputo	U.S.R. per l'Umbria
Maria Iuso	U.S.R. per l'Umbria
Giancarlo Cencetti	U.S.R. per l'Umbria
Erica Cassetta	Cisl-Scuola Umbria
Cristina Rosi	Cisl-Scuola Umbria
Domenico Maida	FLC CGIL Umbria
Elisabetta Mascio	FLC CGIL Umbria
Lucia Marinelli	Uil Scuola Rua
Tecla Bacci	Uil Scuola Rua
Anna Rita Di Benedetto	Confasal Snals Umbria
Maria Paola Sebastiani	Confasal Snals Umbria
Daniela Rosano	Anief Umbria
Rita Coccia	ANP Umbria
Simonetta Zuccaccia	Dirigentiscuola – Di.S.Conf Umbria
Borislav Vujovic	Protezione Civile Regione Umbria
Elektra Cristofori	Croce Rossa Italiana Umbria
Gabriella Madeo	Regione Umbria – Assessorato alla Sanità
Silvio Ranieri	ANCI



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

GiamPiero Bondi	Provincia di Perugia
Tiziana De Angelis	Provincia di Terni

**Art. 2** Il Tavolo di Lavoro permanente, così come sopra costituito, ha funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, al fine di garantire lo svolgimento degli esami di Stato in piena sicurezza, tutelando la salute della comunità scolastica, nella Regione Umbria.

**Art. 3** Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D. n. 171 del 29 maggio 2020

IL DIRIGENTE

Antonella Iunti

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e  
normativa connessa.*



Firmato digitalmente da IUNTI  
ANTONELLA  
C = IT  
O = MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**  
**CONCLUSIVI DI STATO 2019/2020**

TENUTO CONTO dell'esigenza di condividere con le OO.SS. le linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami di Stato negli Istituti scolastici di istruzione secondaria di 2° grado statali, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità educante (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e genitori) durante lo svolgimento degli esami nel pieno rispetto del principio di precauzione;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTA la Convenzione tra il Ministero dell'Istruzione-Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali e la Croce Rossa Italiana sottoscritta in data 19 maggio 2020;

VISTO il Documento tecnico scientifico per gli esami di Stato del CTS-Comitato Tecnico Scientifico, in data 15 maggio 2020, (che si allega alla presente intesa);

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

La presente Intesa trova applicazione nei casi in cui, tenuto conto dell'evoluzione della dinamica epidemiologica e delle indicazioni fornite dalle autorità competenti e ai sensi delle Ordinanze del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10 e 11, articolo 8 comma 2, gli esami di Stato per l'a.s.2019/20, nonché gli esami preliminari, integrativi e di idoneità si tengano in presenza. Per dare piena attuazione al Documento Tecnico Scientifico saranno attivate, a livello di istituzione scolastica, le relazioni sindacali previste dall'art. 22 del CCNL del comparto "Istruzione e Ricerca" vigente per definire, entro sette giorni, un'intesa sulle seguenti materie: fornitura dei dispositivi di sicurezza, igienizzazione e utilizzazione degli spazi, formazione del personale, intensificazione ed eventuale lavoro straordinario.

Il Ministero garantisce l'erogazione delle risorse necessarie per l'attuazione delle indicazioni contenute nel Documento tecnico scientifico, in tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale, sedi di esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, per l'a.s. 2019/20.

A tal fine si impegna ad attivare grazie al Dipartimento per le Risorse umane, finanziarie e strumentali:

- **un servizio dedicato di help desk** per le istituzioni scolastiche, attraverso l'attivazione di un numero verde 800903080 attivo dal 28 maggio, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front-office, al fine di raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo;
- **un Tavolo nazionale permanente**, composto da rappresentanti del Ministero, delle OO.SS. firmatarie del presente Protocollo e della Croce Rossa, con funzioni di verifica dell'attuazione del Documento tecnico scientifico presso le istituzioni scolastiche. Presso il tavolo saranno riportate, con cadenza periodica (ogni 2 giorni), le questioni di maggiore interesse e le criticità pervenute al Ministero dalle istituzioni scolastiche tramite il servizio di help desk. Il tavolo fornisce indicazioni e linee di coordinamento agli UU.SS.RR., definisce e attua con la partecipazione delle OO.SS. firmatarie del presente Protocollo rappresentative della dirigenza scolastica quanto previsto dal CCNL Area Istruzione e ricerca all'art. 5 c. 3 lettera d). Presso ogni USR sarà istituito un **Tavolo di lavoro permanente**, di cui fanno parte rappresentanti delle OO.SS. del settore scuola firmatarie del presente Protocollo, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica, della Croce Rossa e della Protezione Civile operanti sul territorio. Questi Tavoli regionali svolgono una funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, fornendo soluzioni concrete ai tavoli locali istituiti presso gli Ambiti territoriali;
- Il **Tavolo nazionale permanente**, di cui al punto precedente, verifica costantemente che gli esami di Stato si svolgano in osservanza delle misure di sicurezza previste anche in relazione, in ogni singola Regione, all'andamento dei contagi, riservandosi di richiedere al CTS l'adozione di eventuali e ulteriori misure proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica e volte ad assicurare la piena ed effettiva tutela della salute degli studenti e di tutto il personale scolastico coinvolto.

Il Ministero si impegna, inoltre, a:

- monitorare attraverso gli Uffici Scolastici Regionali che nelle scuole, prima dell'inizio delle procedure d'esame, si sia provveduto ad effettuare la sanificazione generale degli ambienti da parte di ditte esterne specializzate, qualora indicato come specifica misura dalla competente autorità sanitaria regionale: ciò anche al fine di creare le condizioni di massima tranquillità agli studenti, alle famiglie, al personale;
- Invitare le istituzioni scolastiche a comunicare alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni finali sulle procedure anti contagio;

- monitorare costantemente, attraverso gli UU.SS.RR., l'utilizzo delle risorse assegnate e finalizzate alla piena attuazione del Documento tecnico scientifico nonché ad integrarle in caso di necessità;
- fornire supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI e sui contenuti del Documento tecnico scientifico, come previsto dalla Convenzione con Croce Rossa e dai piani d'intervento regionale;
- dare indicazioni puntuali alle istituzioni scolastiche e agli UUSSRR per le rispettive competenze, secondo quanto previsto dal Documento tecnico scientifico, circa le modalità di esonero dall'esame in presenza per tutto il personale in situazione di fragilità in relazione alla possibilità di contagio per le categorie fragili e con fattori a rischio;
- assicurare l'attivazione dei protocolli sanitari previsti dalla normativa vigente attraverso la presenza fisica del personale della Croce Rossa, anche al fine di vigilare su eventuali sintomatologie COVID-19 che si dovessero manifestare nella sede d'esame, secondo quanto previsto dalla Convenzione MI-CRI e dai piani d'intervento regionali.

Il Ministero e le OO.SS. si incontreranno a richiesta anche di una delle parti o di una singola organizzazione sindacale.

Letto e sottoscritto:

Roma 19/05/2020

FSUR CISL

*Maddalena Gissi*

La Ministra

FLC CGIL

*Massimo Pignatelli*

*Lucia Azzolina*

Firmato digitalmente da  
AZZOLINA LUCIA  
C = IT  
O = MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA

FED UIL SCUOLA RUA

*Luigi Livi*

CONFSAI SNALS

SERAFINI  
ELVIRA  
19.05.2020  
17:51:52 UTC

ANIEF

*Antonio*

Firmato digitalmente da

Antonello  
Giannelli  
CN = Giannelli,  
Antonello  
C = IT  
Data e ora della  
firma: 19/05/2020  
20:29:13

ANP

Firmato digitalmente da

DONATO  
ATTILIO FRATTA

DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf

C = IT

# **DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

## **PREMESSA**

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto la sospensione temporanea di numerose attività.

Tra i primi interventi adottati, con il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01475)", sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore [...], ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.

L'urgenza di tale decisione risiedeva nell'esigenza di favorire un immediato distanziamento fisico tra persone, quale elemento cardine per contrastare la circolazione del virus SARS-CoV-2 nella popolazione, in considerazione delle caratteristiche intrinseche di prossimità e aggregazione delle attività di apprendimento in ambito scolastico. E' stato altresì considerato l'impatto che la mobilità per l'espletamento delle attività scolastiche ha complessivamente sulla mobilità della popolazione generale.

Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati. Questo dato è coerente con quanto registrato dal sistema di sorveglianza aggregato coordinato dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile.

Al fine di garantire l'effettuazione dell'esame di Stato, che interesserà complessivamente circa 500.000 studenti, si propone il presente documento tecnico con l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento dell'esame di stato.

Il CTS approva il documento con le proposte che seguono relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per lo svolgimento dell'esame di stato in sicurezza rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 13 maggio 2020.

Per assicurare la corretta esecuzione degli esami di stato programmati per il corrente anno scolastico ed al fine di fornire una pronta risposta alle eventuali istanze di carattere tecnico-sanitario provenienti dai dirigenti dei plessi scolastici durante lo svolgimento delle prove di esame

orale, una delegazione di esperti del CTS sarà distaccato presso il Ministero dell'Istruzione a diretto supporto del Ministro.

Fermi restando i punti imprescindibili sulla rimodulazione delle misure contenitive che riguardano l'impatto sul controllo dell'epidemia, è opportuno sottolineare che le decisioni dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che prevedono che il rilascio di misure di contenimento sia progressivo e complessivamente (non per singolo settore) valutato dopo almeno 14 giorni prima di ogni ulteriore allentamento.

Le indicazioni qui fornite non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, rappresentando essenzialmente un elenco di criteri guida di cui tener conto nelle singole situazioni.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

## **CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Il *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

L'attuale normativa sull'organizzazione scolastica non prevede norme specifiche sul distanziamento e la specificità del settore necessiterà di approfondimenti dedicati sulla sua applicazione alla riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 e che troverà diffusa trattazione in un documento dedicato.

Tuttavia, l'esigenza imminente di espletamento dell'esame di stato, limitatamente agli Istituti secondari di secondo grado, necessita la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento, in sicurezza, delle procedure.

Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle presenti indicazioni.

## **PROPOSTA DI MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE**

### **Misure di sistema**

Il Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2020 ha stanziato apposite risorse per lo svolgimento in sicurezza degli esami di stato.

Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato sulla motilità. Pertanto tra le azioni di sistema si invita all'organizzazione di un calendario di convocazione scaglionato dei candidati, suggerendo, altresì qualora possibile, l'utilizzo del mezzo proprio.

### **Misure organizzative, di prevenzione e di protezione**

#### *Misure di pulizia e di igienizzazione*

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

#### *Misure organizzative*

Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

La convocazione dei candidati, secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.

Il calendario di convocazione dovrà essere comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.

Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.

Il candidato potrà essere accompagnato da una persona.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione (in allegato 1) attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

#### *Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame*

Sarebbe opportuno, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

Nel caso in una unica sede operino più Commissioni, i Presidenti di Commissione coordineranno le modalità di ingresso e uscita dei candidati e dei commissari e l'uso dei locali per garantire il rispetto delle misure di distanziamento.

Qualora in una istituzione scolastica siano previste più Commissioni e non siano disponibili spazi sufficienti per il rispetto delle misure di distanziamento, il dirigente scolastico può disporre l'utilizzazione di più sedi dell'istituzione scolastica per lo svolgimento degli esami, al fine di rispettare le misure anti-contagio indicate dal documento tecnico-sanitario. Inoltre si dovrà fare sempre riferimento alle indicazioni nell'OM n. 10 del 16 maggio 2020 agli articoli 7 (Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza), 19 c. 2 (Esame dei candidati con disabilità), art. 26 (Svolgimento dei lavori in modalità telematica).

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato dovrà essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.

Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

La commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato [https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5\\_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381](https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381)

I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana).

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*.

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di contatto stretto (vd definizione di contatto stretto in allegato 2 della Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020).



Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.

Per i candidati dei licei musicali e coreutici, qualora l'esame orale venga integrato da una parte performativa individuale con strumento a fiato, quest'ultima dovrà essere svolta nel rispetto delle indicazioni di sicurezza sopra riportate garantendo un congruo e adeguato distanziamento.

Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.

I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

#### *Indicazioni per i candidati con disabilità*

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

#### **MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI**

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro ( D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88.

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

#### **INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, da realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

**AUTODICHIARAZIONE**

Il sottoscritto,

Cognome ..... Nome .....

Luogo di nascita ..... Data di nascita .....

Documento di riconoscimento .....

Ruolo..... (es. studente, docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico .....

sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data .....

Firma leggibile

(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....